

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**ASSEMBLEA LEGISLATIVA**

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 792 del 07/12/2017 BOLOGNA

**Proposta:** DAL/2017/799 del 30/11/2017

**Struttura proponente:** GABINETTO DEL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

**Oggetto:** ALLESTIMENTO E ORGANIZZAZIONE DELL' ESPOSIZIONE "IL PRESEPE SFOLGORANTE" E OPERE GRAFICHE DELL'ARTISTA GIULIA NAPOLEONE CHE SI SVOLGERÀ IN ASSEMBLEA LEGISLATIVA DAL 7 DICEMBRE 2017 AL 7 GENNAIO 2018. IMPEGNO E LIQUIDAZIONE DELLA SPESA.

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - GABINETTO DEL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

**Firmatario:** LEONARDO DRAGHETTI in qualità di Responsabile di servizio

**Parere di regolarità amministrativa:** DRAGHETTI LEONARDO espresso in data 04/12/2017

**Parere di regolarità contabile:** ROVERSI ELENA espresso in data 06/12/2017

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamate le seguenti deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza:

- n. 60 del 21 settembre 2016, avente per oggetto "Documento di pianificazione strategica 2017 -2019 della Direzione generale - Assemblea legislativa", ed in particolare l'Allegato A), parte integrante della predetta deliberazione, che nell'ambito della "Priorità politica" di "Promuovere i processi partecipativi, di cittadinanza attiva e di tutela dei diritti dei cittadini", indica l'"Obiettivo strategico" di "Rafforzamento della progettazione in materia di cittadinanza attiva, diritti e memoria" (punto 4.4);
- n. 8 del 1 febbraio 2017, recante "Approvazione degli obiettivi del Piano della performance per il triennio 2017 - 2019";

Richiamata, altresì, la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 11 ottobre 2017, n. 75, con cui è stato approvato il "Documento di pianificazione strategica 2018 - 2020 della Direzione Generale - Assemblea legislativa" che, nell'ambito della "Priorità politica" di "Potenziare i processi partecipativi di cittadinanza attiva e di tutela dei diritti dei cittadini", in coerenza con la citata deliberazione n. 60 del 2016 ribadisce anche per il 2018 l'"Obiettivo strategico" recante "Il rafforzamento della progettazione in materia di memoria, cittadinanza attiva e patrimonio culturale" (punto 4.3 dell'Allegato 1);

Viste:

- la legge regionale 31 marzo 2005, n. 13 recante "Statuto della Regione Emilia - Romagna", ed in particolare l'art. 6, comma 1, lett. g), ai sensi del quale la Regione opera per la promozione e il sostegno della cultura e dell'arte;
- la legge regionale 3 marzo 2016, n. 3 recante "Memoria del Novecento. Promozione e sostegno alle attività di valorizzazione della storia del Novecento in Emilia - Romagna", ed in particolare l'art. 3, comma 2, lett. a), secondo cui la Regione, per le finalità di costante alimentazione del processo di elaborazione socio - culturale della storia e dei "luoghi della memoria", promuove "la valorizzazione e la fruibilità del patrimonio storico, culturale e politico dell'antifascismo e della resistenza, che riconosce come valori fondamentali dell'ordinamento costituzionale dello Stato e statutario della Regione";
- la legge regionale 28 luglio 2008, n. 14 recante "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni", secondo cui la Regione promuove l'accesso e la partecipazione alla cultura

e alle arti anche attraverso iniziative di educazione alla comprensione e al rispetto del patrimonio storico, artistico e culturale nonché mediante la sperimentazione di forme di partecipazione attiva alla vita culturale, museale e artistica del territorio;

- la legge regionale 24 marzo 2000, n. 18 recante "Norme in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali", ed in particolare:

- l'art. 1, ai sensi del quale la Regione opera al fine di garantire la conservazione, la valorizzazione e la promozione dei beni culturali e di favorirne la fruizione da parte dei cittadini;

- l'art. 2, secondo cui la Regione "promuove lo sviluppo dei servizi e delle attività riferiti ai beni culturali in particolare attraverso interventi diretti o convenzioni e accordi con (...) enti pubblici", anche in raccordo con le politiche relative a istruzione e formazione;

- l'art. 9, comma 2, ai sensi del quale la gestione dei beni culturali da parte della Regione "è improntata al rispetto dell'interesse tecnico - scientifico e della loro più congrua fruizione in ragione dei molteplici rapporti culturali, sociali ed economici che essi istituiscono dal punto di vista territoriale e tematico";

Visti, altresì:

- la "Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sul valore dell'eredità culturale per la società", firmata dall'Italia il 27 febbraio 2013, dove si afferma che la conoscenza e l'uso dell'eredità culturale rientrano fra i diritti dell'individuo a prendere parte liberamente alla vita culturale della comunità e a godere delle arti (art. 1);

- il "Piano nazionale per l'Educazione al patrimonio culturale" (dicembre 2015), predisposto dalla Direzione generale Educazione e Ricerca del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'art. 13, comma 2, lett. i), del d.P.C.M 29 agosto 2014, n. 171, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto - legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89", in cui si prevede, tra l'altro, la promozione di azioni e progetti volti a valorizzare il patrimonio culturale nei processi formativi che coinvolgono i cittadini, nell'ottica di rendere il

patrimonio culturale stesso sempre più accessibile e interagente con la realtà sociale di riferimento;

Visti:

- il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, come modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante "Codice dei contratti pubblici" (di seguito anche: "Codice");
- le Linee guida n. 4 di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dall'ANAC con delibera 1097 del 26 ottobre 2016, in corso di aggiornamento;
- il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- la legge regionale 21 dicembre 2007, n. 28 "Disposizioni per l'acquisizione di beni e servizi", ove applicabile;

Visti, altresì:

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e, in particolare, l'articolo 3 ("Norme in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari delle commesse pubbliche");
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- Il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 approvato con deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 831 del 3 agosto 2016;
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa n. 6 del 27 gennaio 2017 "Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2017-2019";
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e di diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e la delibera della Giunta regionale n. 486/2017 recante "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";

- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", ed in particolare l'art. 14 "Contratti ed altri atti negoziali";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 421/2014 "Approvazione del Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna", in particolare gli articoli 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori;
- la "Direttiva sulle clausole da inserire nei bandi di gara, negli atti prodromici agli affidamenti di contatti pubblici, anche mediante procedura negoziata e nei relativi contratti di acquisizioni di beni, servizi e affidamenti lavori, in attuazione della legge n. 190/2012, del P.T.P.C. e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", prot. n. NP/2015/688 del 31/03/2015 del Responsabile della Prevenzione della corruzione dell'Assemblea legislativa;

Richiamati:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- il decreto legge 7 maggio 2012, n. 52 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica", convertito con modificazioni dalla legge 6 luglio 2012 n. 94, e ss. mm. ii.;
- il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135 e ss. mm. ii.;
- la legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" ove applicabile;

Richiamate, altresì:

- la deliberazione assembleare n. 101 del 13 dicembre 2016 "Bilancio di previsione finanziario dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna per gli anni 2017-2018-2019" (proposta Del. UP 67/2016);
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 79 del 14 dicembre 2016 "Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per gli anni

2017-2018-2019, approvato con delibera assembleare n. 101 del 13/12/2016”;

- la determinazione del Direttore generale dell'Assemblea legislativa n. 876 del 21/12/2016 "Bilancio finanziario gestionale 2017-2019 della Direzione Generale - Assemblea Legislativa, che assegna ai dirigenti responsabili dei Servizi le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi e la responsabilità, col conseguente potere di spesa, dell'attuazione delle attività seguendo come criterio di individuazione delle stesse, quello della materia rientrante nelle attribuzioni proprie della struttura di cui sono responsabili;

- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 30 dell'11 aprile 2017 "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna e conseguente variazione al bilancio di previsione 2017-2019”;

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa del 25 luglio 2017 n. 121 di approvazione dell'asestamento del bilancio di previsione finanziario per gli anni 2017-2018-2019;

- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 57 del 26 luglio 2017 di approvazione dell'aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento al bilancio in seguito all'asestamento del bilancio di previsione per gli anni 2017-2018-2019;

- la determinazione del Direttore generale n. 482 del 26 luglio 2017 di approvazione del bilancio gestionale asestato della Direzione generale - Assemblea legislativa anni 2017 - 2018 - 2019 e di assegnazione ai dirigenti responsabili dei Servizi delle risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi e la responsabilità;

Evidenziati:

- il decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito nella legge 9 agosto 2013 n. 98, recante "Semplificazione in materia di DURC", ed il Decreto interministeriale 20 gennaio 2015 del Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, concernente anch'esso "Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)";

- la Direttiva in materia di "Imposta di bollo su contratti e fatture" adottata il 29/12/2015 dal Responsabile del Servizio gestione della Spesa Regionale e recepita dai Servizi dell'Assemblea legislativa;

- la circolare applicativa, prot. NP/2015/737 del 9/4/2015 che disciplina gli adempimenti connessi alla trasmissione da parte dei

fornitori, a far data dal 31/3/2015, della fattura con la modalità elettronica quale unico strumento per poter ottenere il pagamento del credito vantato;

Premesso che:

- Giulia Napoleone, artista abruzzese, nota a livello internazionale, dal 1963 ad oggi, sono numerose le mostre personali allestite presso musei, gallerie, e le partecipazioni a rassegne nazionali e internazionali (biografia allegata come parte istruttoria al presente atto);

- la Fondazione Tito Balestra ONLUS è proprietaria delle 31 opere realizzate da Giulia Napoleone, di cui detiene la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale; la stessa gestisce, per conto del Museo Internazionale del presepio "Vanni Scheiwiller", "Il Presepe sfolgorante";

- la Fondazione Tito Balestra ONLUS risulta iscritta all'anagrafe unica delle Onlus tenuta presso la Direzione Regionale dell'Emilia Romagna - Agenzia delle Entrate - prot. n. 56055/2011 - nel settore di attività 7 - tutela, promozione e valorizzazione delle cose di interesse artistico e storico - con decorrenza dal 31 gennaio 1998 e fintanto che sarà in possesso dei requisiti richiesti (ns. prot. AL/2017/0059107 del 16/11/2017);

- la Fondazione Tito Balestra ONLUS ha presentato, su richiesta dell'Assemblea legislativa, il progetto espositivo relativo a "Il Presepe sfolgorante" e 31 opere grafiche, rappresentative della lunga carriera di Giulia Napoleone, da esporre nella sede dell'Assemblea stessa, Bologna, Viale A. Moro, n. 50, dal 7 dicembre 2017 al 7 gennaio 2018 (ns. Prot. AL/ 2017/ 50107 del 16 novembre 2017);

Dato atto che, nell'ambito della rassegna espositiva del Gabinetto di Presidenza per l'anno in corso, è stata programmata la realizzazione di una serie di esposizioni denominate "Natale 2017 in Assemblea";

Considerato che, in coerenza con le "Priorità politiche" e gli "Obiettivi strategici" e in attuazione degli stessi, l'Assemblea legislativa intende valorizzare la ricorrenza del Natale con opere artistiche, ampliando la possibilità di fruizione del pubblico e di visibilità dell'Ente, nell'ambito di distinte iniziative che verranno realizzate in collaborazione con la Fondazione Tito Balestra Onlus di Longiano; il Museo Internazionale del presepio "Vanni Scheiwiller" di Castronovo di Sant'Andrea (Pz); l'Associazione Felsina Factory di Bologna; l'Ente di Gestione per

i Parchi e la biodiversità "Emilia Centrale"; le Scuole primarie XXV Aprile (Casalecchio di Reno) e XII Morelli (Cento);

-segnatamente, verranno presentati ed esposti al pubblico:

- "Il Presepe sfolgorante" e l'esposizione di 31 opere grafiche di Giulia Napoleone, evento realizzato in collaborazione con la Fondazione Tito Balestra Onlus di Longiano e il Museo Internazionale del Presepio "Vanni Scheiwiller" di Castronovo di Sant'Andrea (Pz);

- l'abete di Natale con allestimento e decorazioni natalizie, dono dell'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità "Emilia Centrale", nell'ambito del programma di un intervento di miglioramento forestale pubblico finanziato dal PSR;

- gli addobbi per l'albero di Natale consistenti in opere grafiche sul tema "Il mio desiderio per il 2018", elaborati dalle scuole primarie "XII Morelli", classe 4°, sezione unica, del Comune di Cento (Fe) e "XXV Aprile", classe 3° Sezione A di Casalecchio di Reno. Entrambi gli istituti di scuola primaria, partecipano al progetto didattico sulla biodiversità "I Parchi regionali in Assemblea legislativa", realizzato dall'Assemblea legislativa in collaborazione con gli Enti gestori dei Parchi Emilia Centrale, Emilia orientale, Delta del Po;

Considerato che:

-l'Assemblea legislativa ha valutato il progetto presentato conforme con gli obiettivi statutari e strategici sopra delineati, data la rilevanza culturale dell'iniziativa che sarà corredata da un catalogo ragionato dell'esposizione;

Visto il preventivo presentato, su richiesta dell'Assemblea legislativa, dalla "Fondazione Tito Balestra ONLUS" con sede a Longiano, Piazza Malatesta, 1- C.F. 02100230404 - per l'allestimento e l'organizzazione dell'esposizione in parola, ns. protocollo AL/2017/60189 del 20 novembre 2017 pari ad euro 1.700,00, Iva esclusa al 22%;

Dato atto che questa Assemblea legislativa:

- l'organizzazione di mostre temporanee presso la sede dell'Assemblea legislativa stessa costituisce un ottimo strumento per la promozione e la valorizzazione del patrimonio culturale e dell'immagine dell'Amministrazione;

- parallelamente alle mostre, verrà garantito un servizio di accoglienza dei visitatori finalizzato a fornire tutte le informazioni relative alla fruibilità delle attività svolte dall'Assemblea legislativa;

- l'esposizione de "Il Presepe sfolgorante" entrerà a far parte del:

- percorso cittadino "Presepi in città". Si tratta di un servizio che il Comune di Bologna mette a disposizione dei cittadini per far conoscere le 36 tappe dei presepi più significativi per autore e scenografie. I percorsi sono organizzati dall'Associazione Centro Studi di cultura popolare di Bologna;

- del circuito nazionale "Presepi d'Artista" realizzato a cura del Museo Internazionale del Presepio "Vanni Scheiwiller" di Castronovo di sant'Andrea (Pz);

Atteso che il servizio, oggetto dell'acquisizione è da ricomprendere tra le acquisizioni di importo inferiore ad Euro 40.000,00, effettuate mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a);

Considerato che, al fine di valutare la congruità del prezzo offerto, l'Assemblea legislativa:

- ha proceduto ad un confronto con la spesa sostenuta dall'Amministrazione medesima per precedenti affidamenti analoghi all'acquisizione in esame, come da determinazione n. 397/2017;

- a seguito di tale verifica, il preventivo offerto dall'operatore economico è da ritenersi congruo e in linea con i prezzi del mercato;

- si ritiene, pertanto, di affidare - ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del Codice - alla Fondazione Tito Balestra Onlus, con sede in Piazza Malatestiana, 1 47020 Longiano, partita IVA 02100230404, per l'allestimento e l'organizzazione dell'esposizione de "Il Presepe sfolgorante" e delle 31 opere dell'artista Giulia Napoleone ns. protocollo AL/2017/60189 del 20 novembre 2017 pari ad euro 1.700,00, Iva esclusa al 22%;

Dato atto che, in ottemperanza agli obblighi normativi vigenti in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e di tracciabilità dei flussi finanziari, si è provveduto all'acquisizione della documentazione necessaria, riportata nella seguente tabella:

| Fornitore                        | CIG               | DURC   | Tracciabilità                   | Atto notorietà                 |
|----------------------------------|-------------------|--|---------------------------------|--------------------------------|
| Fondazione e Tito Balestra Onlus | <b>Z2620E5947</b> | Regolare prot. 8874346 rilasciato da INAIL richiesta del | AL/2017/005910 7 del 16/11/2017 | AL/2017/0059107 del 16/11/2017 |

|  |  |   |  |  |
|--|--|---|--|--|
|  |  | 18.09.2017<br>scadenza<br>validità<br>16.1.2018 |  |  |
|--|--|---|--|--|

Vista la circolare Prot. PG/2015/0072809 del 05/02/2015 avente per oggetto "Il meccanismo fiscale dello "split payment";

Evidenziato che il Dirigente Responsabile dell'istruttoria e della decisione, Dott. Leonardo Draghetti, non si trova nelle situazioni di conflitto di interessi descritte dall'art. 14 commi 3 e 4 del DPR. n. 62/2013;

Precisato altresì che il presente atto contiene tutti gli elementi (finalità del contratto, oggetto, valore economico, forma, modalità e ragioni di scelta del contraente) prescritti dalla normativa vigente, tali da qualificarlo anche come "determina a contrarre";

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 32 del 3 maggio 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Direzione generale - Assemblea legislativa" modificata dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 87 del 15 novembre 2017;

Dato atto dei pareri favorevoli in merito alla regolarità amministrativa e contabile del presente atto;

#### DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

a) di affidare direttamente - ex art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. alla Fondazione Tito Balestra ONLUS" con sede a Longiano, Piazza Malatesta, 1- C.F. 02100230404 - l'allestimento e l'organizzazione dell'esposizione de "Il presepe sfolgorante" e 31 opere dell'artista Giulia Napoleone, dal 7 dicembre 2017 al 7 gennaio 2018, Ns. protocollo AL/2017/60189 del 20 novembre 2017 pari ad euro 1.700,00, Iva esclusa al 22%;

b) di impegnare e liquidare la somma per l' acquisizione indicata nella precedente lettera a), per un ammontare complessivo pari ad euro 2.074,00, iva inclusa al 22%, sul capitolo U10604 "Partecipazione ad eventi e organizzazione convegni e seminari dell'Assemblea Legislativa" del bilancio per l'esercizio in corso - **impegno n. 3017000490** - Cod. IV livello "Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c."

U.1.03.02.02.000 Cod. V livello "Organizzazione, manifestazioni e convegni" - U.1.03.02.02.999;

d) di dare atto di procedere alla liquidazione di quanto dovuto e alla richiesta dell'emissione del titolo di pagamento, previo rilascio dell'attestazione di regolare esecuzione e ricevimento di regolari fatture o nota di debito laddove previsto;

e) di dare atto che l'Area programmazione finanziaria e gestione della spesa del Servizio Funzionamento e gestione procederà al versamento dell'IVA all'erario, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 17 ter del DPR\_633/1972 introdotto dalla legge n. 190 del 23/12/2014;

f) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione secondo quanto previsto dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nonché sulla base della "Mappa degli obblighi e delle responsabilità in materia di trasparenza" Allegato A) del "Piano triennale per la prevenzione della Corruzione 2017-2019", approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 6 del 25 gennaio 2017, nonché secondo la "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. lgs. N. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019", approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 486 del 10 aprile 2017.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Leonardo Draghetti, Responsabile del GABINETTO DEL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA esprime, ai sensi della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 31/2016, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DAL/2017/799

IN FEDE

Leonardo Draghetti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Elena Roversi, Responsabile del SERVIZIO FUNZIONAMENTO E GESTIONE esprime, ai sensi della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 31/2016, parere di regolarità contabile in merito all'atto con numero di proposta DAL/2017/799

IN FEDE

Elena Roversi